

UN PROFETA SIMILE A MOSÈ



... tornando di nuovo, perché ci sono state così tante cose che sono state straordinarie in quella riunione per me, una di queste è stata l'ottima collaborazione di tutti i pastori, quel bel sentimento di benvenuto, così facile sul palco operare con le persone, i malati, erano tutti di comune accordo. E poi le—le persone che erano nell'uditorio, come rispondevano subito allo—lo Spirito, mentre lo Spirito Santo Si muoveva tra loro.

² E ho proprio pensato che tre brevi serate fossero state un po' troppo brevi per un bel gruppo di persone così. E il vostro caloroso benvenuto che io tornassi e ministrassi di nuovo con voi, è certamente un privilegio per me essere qui stasera.

³ E sono estremamente felice per molte cose che il Signore ha fatto per noi da quando vi ho visto l'ultima volta. E appena, forse, all'inizio della settimana, o forse prima, vorrei prendere una serata per spiegare qualcosa che il Signore ha fatto per noi. E stiamo aspettando che prorompa nella sua pienezza durante questa riunione.

⁴ Ieri sera sono stato invitato dal gruppo di ministri, e, per cenare a un—un banchetto con loro in una chiesa qui in città, e certamente abbiamo gioito di un vero momento di comunione, un momento così splendido, di comune accordo, d'un solo cuore, un solo scopo, una sola cosa: glorificare Gesù Cristo.

⁵ E vi state riunendo, organizzando i vostri—vostri gruppi, e così via, con questa grande aspettativa. Ora è tempo che Dio mostri la Sua potente mano. E sono così sicuro come lo sono di essere su questo palco, che Egli lo farà, perché Egli non può fallire. C'è solo una cosa che Dio non può fare, ed è fallire. Deve essere alla—all'opera, deve mantenere ogni promessa. Egli non può fallire, lo crediamo.

⁶ Quindi ora siate molto in preghiera per questo, per le—le altre restanti parti del servizio. Penso che dovrò far visita anche agli Uomini d'Affari Cristiani a Madera, credo, o da qualche parte quaggiù nelle parti più basse della California, o più in basso di qui. Non conosco troppo bene le direzioni, e le cose, da queste parti. E io—io ho capito ieri sera penso, Fratello Troy, che devo andare a trovarli con una delle colazioni, e non so se devo esserci a una di queste qui o no. Qui? Lo è proprio qui. Bene, ottimo. E sono felice per questa opportunità.

⁷ Questi Uomini d'Affari Cristiani del Pieno Vangelo sono stati uno dei miei grandi sostegni nell'accogliermi nell'aiutarmi ad adempiere lo scopo a cui credo il Signore mi abbia mandato ad aiutare a fare, che era di unire il Corpo di Gesù Cristo insieme, io, è il mio scopo farlo, è questo che c'è nel mio cuore, vedere tutti

i figli di Dio di comune accordo e d'un solo cuore, che vanno avanti. Poi credo che quando questo avverrà, l'opera sarà quasi finita allora, lo farà, inizierà il Millennio, verrà il Rapimento. E certamente stiamo pregando e vegliando, aspettando quel momento.

⁸ E mentre vediamo girare l'orologio, l'orologio del tempo del segnamento di Dio, tutte le profezie che si adempiono e che si preparano proprio davanti a noi ora per il Messia che viene, siamo certamente gente felice, e dovremmo essere così, perché non vediamo l'ora del più grande evento che sia mai accaduto in tutta la storia umana, o che mai accadrà: la seconda venuta del nostro Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, per prendere una Chiesa a Sé e per portarLa a Sé. Che momento glorioso sarà quello! Ci sono molti grandi eventi che sono avvenuti nel mondo, molte grandi cose, ma niente del genere.

⁹ E ora, notiamo che anche la natura stessa sta invocando quel giorno. La natura geme, tutto sembra essere fuori dall'ordine, il sole non splende come una volta. La scienza ci dice che il mondo si è rigonfiato di *un tot* di piedi al centro tanto da rendere l'oceano più basso al centro e più profondo verso il Polo Nord e il Polo Sud, e dunque non c'è proprio niente. Le stelle non sono nelle loro orbite come dovrebbero essere, e tutto sembra essere fuori dall'ordine, tutto sta aspettando, gemendo per quel giorno di perfezione, quando il nostro Signore Gesù verrà e perfezionerà ogni cosa che è imperfetta.

¹⁰ E anche per la Chiesa che ora è imperfetta sarà perfezionata nell'amore e nella potenza di Cristo, fino a quando la morte stessa non avrà più alcun potere sulla Chiesa. Quelli che sono morti lungo la strada, lungo le veglie, prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, e fino alla settima veglia, che sono morti aspettando questo, la loro morte non può impedir loro di gioirne, perché la tromba di Dio suonerà, e i morti in Cristo risorgeranno per primi. Oh, in che tempo glorioso stiamo vivendo!

¹¹ Mi sono spesso chiesto: Cosa farebbero San Paolo, o—o Pietro, o alcuni degli apostoli, se—se potessero svegliarsi dal loro sonno e guardare sulla terra, e vedere le cose che lo Spirito Santo disse tramite loro nel giorno della loro carne, e vederle realizzarsi? Urlerebbero giorno e notte dagli angoli delle strade, e ovunque: "Preparatevi a incontrare Dio!" Perché è la cosa che la Chiesa sta aspettando.

¹² Il mondo, certamente, è sempre stato nel peccato, tutto quello che conosce è il peccato, e sta solo aspettando di vedere chi è il prossimo presidente, o che nasca qualche nuova stella del cinema, o un nuovo programma televisivo, o qualcosa del genere. Ma noi stiamo aspettando la venuta del Signore. È così. Quelli che attendono Lui acquisteranno nuova forza, come noi aspettiamo. Quella è una promessa che Dio ci ha dato, e stiamo—

stiamo aspettando con ansia che: la nostra forza si rinnovi giorno dopo giorno come Dio provvederà per noi.

¹³ Ora, ogni sera, se piace al Signore, pregheremo per i malati, parleremo dalla Parola, faremo chiamate all'altare. E al peccatore che è qui che non conosce Dio, lascia che ti dica, amico mio peccatore: corri alla Roccia il più forte possibile.

¹⁴ E voi qui che non avete ricevuto lo Spirito Santo dopo essere stati salvati, non lasciate questo edificio finché non Lo abbiate ricevuto, perché la promessa è per "chiunque vuole venga". Potrebbe essere che ogni persona nell'edificio stasera possa ricevere lo Spirito Santo stasera. Nessun motivo per cui non dovrete, perché Esso è sulla terra da duemila anni dal Giorno di Pentecoste, ed è qui stasera per battezzare ogni credente.

¹⁵ Non c'è motivo per cui qualcuno lasci l'edificio malato stasera, perché il Grande Medico è qui, Gesù Cristo. Non c'è bisogno che qualcuno esca con le stampelle, venga portato fuori su una sedia a rotelle, esca malato, perché il Grande Medico è qui, il prezzo è stato pagato. Ogni cosa è in ordine per far sì proprio che accada qualcosa ora per parlare di quello che Egli promise, e osservare Lui portarlo a compimento.

¹⁶ Pensate solo, che non c'è un'altra religione in tutto il mondo che possa fare questa affermazione; Buddha, Maometto, nessuna delle religioni del mondo può fare un tipo di affermazione del genere, il loro fondatore è morto, sepolto, spacciato. Ma il nostro Signore è morto per i nostri peccati al Calvario e Dio Lo ha risuscitato il terzo giorno, ed è vivo fra noi stasera, lo stesso Gesù, che compie, fa: "Le opere che faccio Io, le farete anche voi". Le Sue promesse sono vere. "Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo, guarite i malati, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti". Tutti i miracoli che promise stanno avvenendo ora.

¹⁷ Oh, qualcuno potrebbe dire, un critico: "Non c'è certezza della guarigione Divina. Non esiste una cosa come il battesimo dello Spirito Santo".

¹⁸ Non ci crederebbero, perché sono increduli, è solo per quelli che credono. Quando Gesù venne, il Figlio di Dio, per la prima volta nel mondo, andò da quelli che contavano di vederLo. Molti alle porte, e molti per la città, e molti per la nazione non Lo aspettavano, ne sentivano parlare: "Solo un mucchio di fanatismo", passavano oltre. Ma per quelli che Lo stavano aspettando, il loro cuore era pieno di gioia, con Lui stasera, e saranno per sempre con Lui.

¹⁹ La nostra serata sarà storia domani se verrà domani. I nostri atteggiamenti verso Cristo stasera potrebbero determinare quello che saremo nella storia domani. Così stasera iniziamo bene la riunione sistemandoci, "deponendo ogni peso che ci assedia, affinché possiamo correre con perseveranza la corsa che ci è posta davanti". Mettiamo il nostro cuore, i nostri sforzi e

tutto quello che abbiamo in questa riunione, perché vedete che tutte le vostre chiese sono rappresentate.

²⁰ E noi ci stiamo—ci stiamo sforzando, come ho detto ai ministri ieri sera, non di portare qualcosa di nuovo, non di cercare di iniziare una nuova chiesa, ma di edificare sul fondamento che questi uomini hanno posto, che è stato posto da Gesù Cristo e dagli apostoli, facendo entrare membri, portando loro il Vangelo tramite un dono Divino, per far loro gioire delle benedizioni di Dio. Tutti i privilegi per cui Cristo è morto sono vostri, sono vostra proprietà personale. E siamo qui per stare al fianco di questi fratelli per essere d'aiuto in tutto quello che possiamo per rendere questa una—una comunità migliore in cui vivere, più difficile fare ciò che è sbagliato, e più facile fare ciò che è giusto. Questo è il nostro scopo qui.

²¹ Ora, entrate proprio con noi, pregate, chiamate al telefono, fate uscire i malati, fateli entrare, incoraggiateli a essere pazienti ora, perché non vogliamo andare a questo proprio come se fossimo... avessimo solo stasera, vogliamo immergerci per sapere che l'abbiamo finché Cristo non dice che basta. Vogliamo rimanere qui e pregare con i malati, e se succede qualcosa che s'imbatte, saremo qui per aiutarvi, ministri che sono qualificati a sapere cosa dirvi. Crediamo che avremo una grande riunione. Lo credete anche voi? Amen.

Ora prima di leggere la Parola, chiniamo i capi per la preghiera.

²² Signore, Ti siamo grati dal profondo del cuore per questo grande scenario di nuovo, che possiamo stare qui in questa bellissima città della valle chiamata San Jose, con tutte le sue città sorelle circostanti. E stasera, sentiamo che a motivo della riunione, questo è il centro del momento, dove molte chiese da fuori città sono venute e si sono impegnate, e hanno lavorato duramente, e pubblicizzato, e per preparare le cose per la riunione.

²³ E Dio ci siamo concentrati insieme qui in un solo posto di comune accordo, aspettando il movimento dello Spirito Santo. Egli verrà con grande potenza, così sarà una riunione che sarà ricordata a lungo. E quando i libri delle azioni sulla terra saranno chiusi, e quando saranno finite, e ci troveremo alla Sbarra del Giudizio, si possa dire che quando questa riunione verrà letta in quel grande Giorno, che davvero centinaia, sì, migliaia, alzeranno le mani in toni gioiosi, che: "È stato in quella riunione che ho trovato Gesù come mio Salvatore".

²⁴ Che possa allora arrivare un'esplosione dai grandi milioni che staranno in piedi: "È stato là che la mia gamba storta è stata guarita". E un altro: "I miei occhi ciechi sono stati aperti". Concedilo, Signore.

25 Che possa diffondersi tutto attraverso le grandi ruote dell'economia di Dio, che ogni chiesa abbia un risveglio, e la potenza del Cristo risorto riversarsi in ogni chiesa e in ogni membro, finché non ci sarà un risveglio su e giù per tutte queste valli. Che possa tornare come accadde anni fa, Signore, portare insieme la prima e l'ultima pioggia. E che il Tuo popolo che è chiamato con il Tuo Nome, possa essere ravvivato di nuovo. Riportaci alle antiche riunioni pentecostali, Signore, dove lo Spirito Santo possa avere il diritto di precedenza. Che possiamo mettere da parte tutte le nostre conoscenze ed essere solo persone semplici guidate dallo Spirito Santo, perché ci rendiamo conto che quella è la via in cui Egli conduce, nella via della semplicità. Concedilo, Signore.

26 Parla tramite i Tuoi servitori. Benedici questi pastori che si sono impegnati nel sedersi qui davanti alla loro congregazione stasera, e a tutti i presenti. Signore, riversa su di loro una benedizione speciale. Che questa riunione possa far sì che i loro ministeri siano elevati, possano essere così ispirati, Signore. E i giovani uomini e donne delle loro chiese siano ispirati ad andare nei campi di missione e ad affrettare la Venuta del Signore portando questo Vangelo a ogni creatura. Concedilo, Padre.

27 E in quel grande Giorno in cui staremo nella Tua Presenza, con capi umili ci chineremo e diremo che non sono stati i nostri sforzi, ma è stato il Tuo Spirito che Si muoveva fra noi. Concedilo, Signore. Perché lo chiediamo, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù, nostro Salvatore. Amen.

28 Vorrei che stasera voi che avete la vostra Bibbia andiate con me al Vangelo di San Marco il 6° capitolo solo per una parte della lettura della Parola. Confidando che anche la lettura della Parola sia una grande benedizione per ognuno di voi. E seguitemi mentre leggiamo.

29 Penso che una delle grandi cose tra i Cristiani di oggi, che non leggono abbastanza la Parola. Penso che in ogni casa la Bibbia dovrebbe essere letta due o tre volte al giorno.

30 Ricordo di recente in Italia, anche a tavola quando il santo, vecchio padre aveva la sua Bibbia appoggiata sul tavolo, prima ancora che mangiassero stavano con una mano sul tavolo, la mano sinistra, la mano destra pronta ad alzarsi a Dio. E il santo, vecchio padre leggeva una parte della Scrittura, e loro chinavano il capo e pregavano, alzavano le mani e lodavano Dio per il pane che era sulla tavola.

31 Oh, lo Spirito Santo banchetta con la Parola: "L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio". E *questa* è la Parola di Dio. Imparate a portare la vostra Bibbia ora e a leggere con noi.

32 San Marco 6, e iniziando con il 45° versetto:

E tosto appresso egli costrinse i suoi discepoli a montar nella navicella, e a trarre innanzi a lui all'altra riva, verso Betania, mentre egli licenziava la moltitudine.

Poi, quando l'ebbe accommiatata, se ne andò in sul monte, per orare.

E fattosi sera, la navicella era in mezzo del mare, ed egli era in terra tutto solo.

E vide i discepoli che travagliavano...vogavano, perciocché il vento era loro contrario: e intorno alla quarta vigilia della notte, egli venne a loro, camminando sopra il mare; e voleva passar oltre a loro.

Ma essi, vedutolo camminar sopra il mare, pensarono che fosse un fantasma, e scamarono.

Perciocché tutti lo videro, e furon turbati; ma egli tosto parlò con loro, e disse: State di buon cuore, son io; non temiate;

E montò a loro nella navicella, e il vento si acquistò; ed essi vie più sbigottirono in loro stessi, e si maravigliarono.

Perciocché non aveano posta mente al fatto de' pani; perciocché i cuor loro erano indurito.

E passati all'altra riva, vennero nella contrada di Gennesaret, e preser terra.

E quando furono smontati dalla navicella, subito la gente lo riconobbe;

E discorrendo per tutta quella contrada circonvicina, prese a portare attorno in letticelli i malati, . . . dove . . . egli fosse.

E dovunque egli entrava, in villaggi, o in città, o in villate, la gente metteva gl'infermi nelle piazze, e lo pregava che sol potessero toccare il lembo della sua veste; e tutti quelli che lo toccavano eran guariti.

Che il Signore possa aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola.

³³ Suppongo che fosse solo circa un'ora prima del tramonto quando il grande pescatore con le sue grandi, enormi spalle iniziò a spingere la barchetta al largo dalla riva, al largo nel—nel lago, e quando alla fine fece il suo ultimo gemito, e spinse la barchetta nell'acqua, salendo e prendendo posto accanto a suo fratello Andrea, raccolse il remo e aiutò a far girare la barchetta.

³⁴ E mentre si allontanavano dalla riva, e sentivano salutare la gente, quando erano fuori dalla portata d'orecchio della moltitudine, posso proprio vederli guardarsi con stupore, seduti in silenzio per qualche istante.

35 E dev'essere stato il giovane Giovanni che iniziò la conversazione, qualcosa del genere: "Posso ricordare quando ero solo un ragazzino, come mia madre mi leggeva le Sacre Scritture, e come mi piaceva quella storia di quando Dio stava portando il Suo popolo in questa terra benedetta, e li aveva chiamati per il Suo Nome, e li aveva separati dagli Egiziani increduli, e li condusse in un deserto, o meglio, li condusse nel deserto dove non c'era niente da mangiare, e nessun posto buono per il vegetare, ma aveva fatto loro una promessa che avrebbe provveduto a loro, se solo avessero camminato nelle Sue vie e osservato tutti i Suoi comandamenti".

36 E posso sentirlo dire: "Una delle storie straordinarie di quel viaggio fu questa, che dopo che i bambini, diceva mamma, avevano detto le loro preghiere e si erano coricati per dormire, che Dio incaricava i Suoi Angeli, e loro uscivano per tutto il cielo, e prendevano il pane, e lo spezzavano tutto, e lo spargevano sul terreno soffice".

37 "Come stupivano i bambini il mattino dopo di alzarsi con i loro genitori, e uscire, e guardare, e vedere cosa aveva fatto la mano di Iehovah, che aveva versato il loro pane quotidiano sulla terra. Non dovevano cucinarlo, o—o coltivare il grano, o batterlo, ma era cotto, e preparato, e messo a terra per loro".

38 E poi girando il suo volto dai lineamenti giovanili verso i suoi fratelli maggiori, e disse: "Oggi, siamo stati testimoni di qualcosa di più grande, perché non è accaduto di notte, abbiamo visto con i nostri occhi quello che Egli ha fatto quando ha preso i pani e i pesci di quel ragazzino, e li ha spezzati, e ne ha sfamato cinquemila davanti ai nostri stessi occhi. Non ho mai pensato che sarei vissuto per vedere Iehovah Dio muoverSi come faceva anni fa".

39 "In verità, fratelli miei", potrebbe aver detto questo, "che Dio non diventerà mai più piccolo né sarà più debole, sarà sempre Dio. Come il mio cuoricino si chiedeva dove Dio prendesse tutto quel pane. E mi ha sempre stupito, da dove prendesse tutto quel pane, e sono ancora stupito di come Egli non abbia potuto solo portare pane, ma ha portato pesce cotto e ne ha sfamati cinquemila davanti ai nostri occhi. Veramente, credo che Egli sia il Figlio di Dio". Potrebbe aver detto qualcosa del genere.

40 "E avete notato lo stupore della gente? E avete visto lo sguardo sul Suo volto mentre alzava il pane al Suo Padre Celeste e lo benediceva? Come il parlare a Dio deve aver fatto una tale espressione sul Suo volto! Non possiamo più dubitare", potrebbe aver detto il giovane Giovanni.

41 E i grandi pescatori seduti là, iniziavano a sudare parecchio per il remare, perché il vento aveva cominciato a soffiare, e si girò, e disse a Giovanni e agli altri: "Posso ricordare anch'io,

da ragazzo. Mio padre era un Fariseo, il severo della nostra religione. E di solito leggeva da me... per me dalle Sacre Scritture, e diceva che Mosè aveva fatto una promessa che non saremmo stati sempre soli, ma il Signore nostro Dio avrebbe fatto sorgere in mezzo a noi un Profeta come lui, e questo sarebbe stato Colui che avrebbe richiamato i cuori d'Israele a Dio”.

⁴² “E quando Andrea, mio fratello seduto qui, è venuto, mi ha detto che credeva che questo Falegname Nazareno fosse Quello, era difficile per me credere che sarebbe accaduto ai miei giorni. Ma quando sono entrato nella Sua Presenza, ed Egli mi ha guardato per la prima volta in vita mia e ha detto: ‘Il tuo nome è Simone’. E non ha dimenticato il mio santo, vecchio padre, perché ha detto: ‘Tu sei il figlio di Giona’. Allora ho capito che Quello doveva essere quel Profeta che doveva venire nel mondo. Da quel momento lo ha sistemato per sempre con me. Gli credo con tutto me stesso, Gli credo”.

⁴³ E mentre la conversazione proseguiva, parlando sulle impressioni, dev'essere stato Filippo che disse: “Avreste dovuto stare vicino al nostro Fratello Natanaele quando ha sentito il nostro Maestro dirgli dov'era quando lo avevo trovato sotto un albero”.

⁴⁴ “Oh, certamente quando ho trovato il Fratello Natanaele, all'inizio era piuttosto critico su quello di cui stavo parlando. Quando gli ho detto che avevamo trovato Gesù di Nazaret, che era questo Profeta di cui Mosè aveva detto che doveva venire, era proprio un po' critico, perché potevo vedere quel piccolo ghigno che aveva sul viso, come per dire: ‘Ora, Filippo, che tipo di storia stai cercando di raccontarmi?’”

⁴⁵ “Ma quando è entrato nella Sua Presenza, ed Egli ha detto: ‘Ecco un Israelita, in cui non c'è frode!’ c'è stato un vero cambiamento nel suo sguardo. E poi quando Gli ha chiesto come lo conoscesse, Egli ha detto: ‘Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti ho visto’.

⁴⁶ “Allora c'è stata un'espressione di adorazione. Questo piccolo, ghigno critico ha lasciato il suo volto, e si è prostrato davanti al nostro Maestro, e ha detto: ‘Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d'Israele’. C'è stato un cambiamento quando Lo vediamo fare i Suoi miracoli”.

⁴⁷ E poi uno di loro potrebbe aver detto a Giovanni: “Che dire del giorno in cui Gli abbiamo lasciato la barca, e ha detto di gettare in profondità, o, lanciare al largo, dove avevamo pescato tutta la notte? E sapevamo che non c'era pesce in quell'acqua, tuttavia Egli ha detto: ‘Calate la rete per la pesca’”.

⁴⁸ “E quando avevamo chiuso quel gran mucchio di pesci, è stato Simone che ha detto: ‘Allontanati da me, Signore, sono un uomo peccatore’. Come Egli è stato sorprendente!”

49 E poi uno disse, forse fu Bartolomeo che disse questo: “Non eravamo tutti meravigliati quando siamo tornati da Samaria quel giorno? Avevo notato la giovane donna che stava risalendo la collina con un’espressione triste e preoccupata sul viso”.

50 “E quando hanno rifiutato di darci del pane, e quando siamo tornati indietro e siamo rimasti stupiti di vederLo parlare a questa donna, e lei Lo stava interrogando sulla nostra religione. E quando Egli ha detto a questa giovane donna: ‘Vai a prendere tuo marito, e vieni qui’”.

“E lei ha detto: ‘Io non ho marito’”.

“Ed Egli ha detto: ‘È vero. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito’”.

“Lei ha detto: ‘Signore, vedo che Tu sei Profeta, e sappiamo che quando il Messia verrà, ci dirà ogni cosa’”.

“E il nostro Maestro ha detto: ‘Io son Desso che ti parla’”.

51 “Che espressione, che cambiamento sul volto della donna quando si è girata ed è andata in città per dire agli uomini: ‘Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Costui Colui che Mosè disse che sarebbe venuto?’”

52 “E avete notato, anche, che siamo stati così presi alla sprovvista, che nessuno di noi ha fatto domande: ‘Perché stava parlando a questa donna?’ Siamo rimasti proprio fermi perché eravamo stupiti dalla potenza di Dio che operava tramite un Uomo”.

53 Oh, sarebbe una bella cosa stasera, se noi pentecostali, e le persone di tutte le chiese, ci sentissimo così riguardo a questo. Se restassimo meravigliati per l’opera dello Spirito Santo in questi giorni, questo ci lascerebbe ancora senza parole. Credo che il problema sia, che abbiamo visto fare così tanto che è diventato una cosa comune per noi.

54 Come una storia che ho sentito una volta, diceva che un uomo stava andando al mare per riposarsi, per vedere le onde, per sentire l’odore della salsedine, e incontrò un vecchio marinaio, e disse: “Dove vai?”

55 Lui disse: “Al mare per riposarmi. Ho letto di questo, e ho desiderato vederlo, ma non l’ho mai visto. E il mio cuore frema nel sapere che sono vicino al mare, perchè solo un po’ e sarò in grado di vedere quello di cui ho letto, quello di cui ho sognato. E quanto sarà rilassante per me!”

56 E il vecchio marinaio disse all’uomo: “Sono nato sul mare, ci ho vissuto sopra per molti anni, e non vedo niente di entusiasmante ed eccitante in questo”. Vedete, ci aveva vissuto così a lungo, che era diventato una cosa comune.

57 Temo che noi persone abbiamo visto Dio scendere con la Sua potenza e salvare i perduti e riempire con lo Spirito Santo

quelli che Lo cercano, e guarire i malati, che è diventato una cosa comune per noi. Manchiamo di cogliere le belle espressioni dello Spirito Santo quando porta la Sua potenza fra noi, e vediamo la Sua bellezza, Lo guardiamo operare, sapendo che quello è il Salvatore della nostra anima, l'unica vera Cosa che è rimasta al mondo a cui possiamo tenerci. Tutte le altre fondamenta saranno distrutte, tutti gli altri regni periranno, ma questo Regno durerà per sempre.

⁵⁸ Se accadesse qualcosa nella nostra nazione da entusiasmarci, che riducessero le tasse, o qualcosa del genere, ne parleremmo ovunque, ma Cristo viene e salva un'anima e le dà Vita Eterna, e noi ci allontaniamo come se fosse una cosa comune; guarisce i malati e pensiamo che sia una cosa comune.

⁵⁹ Mentre la conversazione proseguiva, dev'essere stato Satana che guardò fuori da dietro le nuvole, e disse: "Li ho colti da soli, lui non è con loro. Ora è il mio momento di vendicarmi di loro".

⁶⁰ È così che cammina Satana, è così che osserva, questa è l'opportunità che aspetta, è di avere una volta che usciamo in quello che chiamiamo: "un po' di divertimento mondano", per giocare a carte, o per partecipare a qualche raduno, o qualcosa che non è devoto, aspetta di cogliervi alla sprovvista, aspetta di arrivare a un punto in cui la chiesa è diventata tiepida, è troppo occupata a fare qualcos'altro, è allora che attacca.

⁶¹ "Egli è lontano da loro, e ora ho l'opportunità di colpire". Temo che sia quello che non va con le nostre chiese. Abbiamo avuto un piccolo soffio di prosperità negli ultimi vent'anni o più, un sacco di soldi, e siamo entrati in grandi programmi di costruzione, ora, quello va bene, e siamo entrati in altre cose, che andrebbero bene, l'istruzione, e stringere le corde dell'istruzione, e—e costruire i nostri seminari un po' più pratici, e farci entrare uomini che sono un po' più intelligenti, forse, del vecchio decano, e—e alcune cose del genere, il che potrebbe andare bene, ma scopriamo che siamo andati via senza le riunioni all'antica, senza sosta, le benedizioni pentecostali all'antica che scendevano fra noi. E Satana vi coglie alla sprovvista, è lì che vi vuole, alla sprovvista.

⁶² E allora iniziò a soffiare il suo alito velenoso sui mari e questo—questo trasformò i mari in uno spasmo, il soffio di Satana: "Li farò affondare!" E il mare era così agitato dal veleno del suo alito, che la barchetta iniziò a sbattere avanti e indietro. E sembrava che tutte le speranze fossero svanite. Erano pronti ad arrendersi e ad andare alla, loro destinazione. Ma Cristo non li aveva lasciati, anche se loro avevano lasciato Lui. Sapete, ci conviene portarLo ovunque andiamo. Ma la parte buona è che, anche se non lo facciamo, Egli ci guarda lo stesso.

⁶³ Si era arrampicato sul colle più alto che era riuscito a trovare, così da poter vedere fino al di là dell'oceano, o il piccolo mare,

perché voleva mantenere lo sguardo su di loro, che se nascesse qualche problema, così poteva essere un Aiuto presente in un momento di difficoltà. Perché è la Sua Parola a farlo: “Il Signore è un Aiuto presente nel momento di difficoltà”. E a prescindere da quello che facciamo, Egli mantiene la Sua promessa. E li stava osservando, li vide affannarsi ai remi, il vento contrario, ma i Suoi occhi li guardavano.

⁶⁴ Un tempo mi stupiva un mio amico, E. Howard Cadle, del Tabernacolo Cadle a Indianapolis. Era un cantante famoso, più o meno come me, era stonato come una campana, ma cercava sempre di cantare: “Il Suo sguardo è sul passero, e so che Egli veglia su di me”. Quello era il suo preferito, lo provava, e lo provava, e anche alla radio, e tutti ridevano, perché non aveva voce per cantarlo, ma era nel suo cuore. Forse da qualche parte nella Gloria stasera, a cui è andato alla sua Destinazione Eterna, lo sguardo è ancora su di lui.

⁶⁵ Ho sempre voluto cantare, ma non so cantare bene come sapeva lui. Il mio cantico preferito è *Grazia Sorprendente*, perché è una grazia sorprendente che mi ha salvato. Ho spesso detto ai miei amici: “Quando arriverete laggiù nella vostra grande dimora, e voi, un mattino uscirete sulla vostra veranda e ascolterete laggiù accanto al bosco da qualche parte, in quella piccola baracca, sentirete qualcuno cantare: “Grazia sorprendente! quanto dolce il suono, che ha salvato un miserabile come me”. Direte: “Grazie a Dio, il caro Fratello Branham ce l’ha fatta, lui—lui è laggiù, è lui. Alla fine riesce a cantare *Grazia Sorprendente*”.

⁶⁶ Perché è quello che credo sia la sorprendente grazia di Dio, che ha salvato un miserabile come me, mi ha portato in questa comunione con Lui, e con la Sua Chiesa, e con il Suo popolo, e con lo Spirito di Dio, è una grazia sorprendente.

⁶⁷ Fu così sorprendente. . . quando i loro problemi erano così avversi e Satana stava cercando di soffiare il suo alito su di loro e di farli affondare nel mare, ecco venire Lui camminando sulle acque, entrando proprio nella barca, un Aiuto molto presente in un momento di difficoltà, pronto ad aiutarli. Ma la cosa strana fu, che anche nei loro problemi, ebbero paura di Lui, pensavano che fosse uno—uno spirito, o se possiamo dirlo oggi, uno spettro, o qualcosa di mistico. Lo videro camminare e Ne ebbero paura.

⁶⁸ Ed è quasi la stessa cosa oggi. Egli non ha lasciato la Sua Chiesa. Perché, è salito così in alto dopo essere risorto dalla tomba, che è così in alto nei cieli che deve guardare in basso per vedere il Cielo. Egli è al di sopra di ogni Angelo, ogni Arcangelo, e ci osserva, conosce i nostri problemi.

⁶⁹ Dopo che quei discepoli erano stati seduti là, e avevano parlato dei Suoi miracoli, nel giro di mezz’ora se ne erano dimenticati; Lo avevano visto operare per un anno e mezzo o

più, e avevano dimenticato i Suoi miracoli. E quando videro l'unica Cosa che li avrebbe aiutati, gridarono che era qualcosa di spettrale, ebbero paura di pensare che fosse il loro Signore venuto ad aiutarli, ma ebbero paura di Lui.

⁷⁰ Abbiamo avuto più tempo di loro per pensarci sopra, perché abbiamo letto nel Suo Libro dei Suoi miracoli e della Sua promessa di quello che ha detto che avrebbe fatto, e dei profeti che hanno profetizzato che in quest'ultimo giorno che Egli avrebbe fatto queste cose con tutte le ombre e i segni della Sua Venuta. E molti li guardano, e dicono: "Deve essere spiritismo. Deve essere telepatia mentale".

⁷¹ E hanno paura del Dio del Cielo dopo aver letto nel Suo Libro, e aver insegnato nei nostri seminari, e parlato a diversi della Sua bontà e della Sua misericordia e di quello che ha fatto, e sanno che Egli ha promesso che lo avrebbe fatto di nuovo, sanno che ha detto: "Queste opere che faccio Io, le farete anche voi. Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi fino alla fine del mondo".

⁷² In quest'ora in cui viviamo ora, e ci sono problemi da ogni parte, non c'è posto in cui andare, la malattia si sta accanendo così tanto contro le nostre ricerche scientifiche che non hanno medicine che tocchino le malattie, e la corsa all'atomo, la corsa ai missili, il mondo che trema, la chiesa nella condizione in cui si trova, e Gesù viene proprio avvicinandosi a noi con la Sua promessa. Lo stesso Gesù che camminò sul mare quella notte entra proprio, dalla Bibbia, nella congregazione.

⁷³ Potete chiamarmi santo rotolante, in ogni caso, ma ho voglia di giubilare, sissignore. Cristo della Bibbia, il Dio della storia, che entra proprio nella congregazione sulla Sua promessa della Sua risurrezione. La tomba non poteva trattenerLo, la morte non poteva trattenerLo, l'inferno non poteva trattenerLo, non c'era spazio per trattenerLo, fece a pezzi le bende e uscì. E oggi Egli dice: "Perché Io vivo, anche voi vivete. Io sarò con voi, fino alla fine del mondo. E le opere che faccio Io, le farete anche voi", camminando dritto sulla Sua promessa.

⁷⁴ E la chiesa grida: "Oh, chissà se Egli è metodista, chissà se è battista, chissà se è *questo*".

⁷⁵ Cristo è Cristo, è Dio di tutti! Egli vi ama tutti, metodisti, battisti, pentecostali e tutti. Non abbiate paura di Lui. L'unica cosa da fare è fare questo, come fecero loro, iniziarono a parlarGli, è così che si afferra. Cominciate a parlare e dite: "Signore, ho letto che Tu l'hai promesso, ho letto che Tu l'hai fatto. Tu sei questo?"

⁷⁶ Egli risponderà come fece con loro. Ecco le parole che vi direbbe, qualcosa del genere: "State di buon cuore, sono Io, perché sono lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

Preghiamo.

77 Signore, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Tu sei sempre Cristo, sempre con il Tuo popolo. Parliamo di Te come fecero loro, non farci avere paura ma apri il nostro cuore. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

78 Egli solleverà di nuovo la polvere, e avremo un corpo come il Suo Stesso corpo glorioso. Entra nel cuore delle Tue persone stasera, Signore, tramite le Tue promesse. E che possiamo vedere la Tua potente mano muoversi in mezzo a noi, e non avremo timore, ma innalzeremo il nostro cuore a Te con gratitudine, e riconoscenza, e gioia e lode all'Iddio del Cielo, Che ci ha mandato la salvezza tramite Suo Figlio, Gesù Cristo. Ci affidiamo a Te, Signore.

79 Che lo Spirito Santo possa ora prendere il messaggio che è stato predicato e farlo penetrare nel cuore delle persone. E che possano vedere quel Dio che camminò sul mare in tempesta, e, quando il soffio velenoso di Satana agitava le acque. Signore, nella nostra grande prosperità, Satana ha soffiato di nuovo il suo alito velenoso, e ha detto: "I giorni dei miracoli sono passati. Non esiste una cosa come lo Spirito Santo. Non esiste una cosa come la nuova nascita". Signore Dio, entra sulle Tue promesse, e mostra al Tuo popolo che vivi ancora, e salvati dal soffio di Satana. Perché lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

80 Di solito, facevo una chiamata all'altare a questo punto, ma attenderò questo solo per un momento. Forse ci sono degli estranei fra noi che non conoscono il nostro Signore, che non Lo hanno mai accettato come loro Salvatore. Hanno letto libri in merito, e hanno letto quello che altri hanno detto, e così via, ma per sapere davvero che Egli è, vediamo se confermerà questo sermone stasera, che Egli è ancora Gesù, che la storia non è una storia inventata, che Egli morì, e rubarono il Suo corpo e dissero che era risorto dai morti. Se è così, la nostra religione non è maggiore di quella dei maomettani o di qualsiasi altro. Ma il nostro Cristo vive stasera e confermerà ogni Parola che Egli ha detto essere la verità.

81 Ora, noi non siamo Cristo, siamo solo Suoi servitori. Parlando ieri sera, stavo parlando dei profeti, come erano così unti con lo Spirito Santo che parlavano persino come se fossero loro stessi, come Davide che gridò: "Mio Dio, perché mi hai abbandonato?" Non era Davide, lui non era stato abbandonato, ma era lo Spirito di Cristo in lui che invocava. Era Cristo che chiamava da Davide; Dio che Si esprimeva attraverso quei profeti.

82 E come veniva fatto? Sotto il sangue versato di una giovenca o di un agnello. Se Egli poteva ungere gli uomini sotto quell'espiazione del sangue versato di agnelli e giovenche, e poteva far loro dire esattamente la verità ed esprimere la Sua volontà, quanto più può farlo sotto il Sangue versato del Suo

Stesso Figlio, Gesù Cristo? Prendete una chiesa santificata e avvolgetela nel Suo Spirito finché lo Spirito Santo non prende la riunione sotto il completo controllo e non compie la piena volontà di Dio. Facciamolo stasera, fratello, sorella, mentre Lo adoriamo.

⁸³ Non sono un guaritore Divino, sono vostro fratello. Credo che Dio mantenga la Sua promessa. E se Dio verrà stasera e manterrà quelle promesse per mostrare che è vivo, così che la nostra religione non è qualcosa di vano . . . Ora, la ragione per cui credo in questa Chiesa, la Chiesa dello Spirito Santo, è perché Gesù dovrebbe sapere come stabilire una chiesa, e Gesù ha detto che le opere che faceva, la chiesa che credeva in Lui avrebbe fatto le stesse opere.

⁸⁴ Paolo disse: “Se viene uno fra voi e tutti parlate in lingue e—e senza interpretazione”, disse, “l’incredulo dirà: ‘Siete pazzi’. Ma se uno parla profetizzando, e rivela il segreto del cuore allora si prostreranno tutti, e diranno: ‘Dio è con voi’”.

⁸⁵ L’ordine della Chiesa di Cristo, non cerimonie religiose, ma la Presenza vivente del Cristo risorto, quella è la Chiesa del Dio vivente, Dio che vive nella Sua Chiesa, che vive la Sua Vita, e agisce tramite la Sua Chiesa, parlando Lui Stesso attraverso i Suoi servitori come faceva quando era qui sulla terra.

⁸⁶ Possiamo proprio lasciare che il nostro cuore sia così avvolto in Lui, e il nostro spirito così sotto controllo, che Egli può entrare e togliere il nostro pensiero, e creare proprio il nostro pensiero, confermando la Sua Parola, allora ce ne andremo e diremo: “Veramente, Dio è con noi”.

Preghiamo ancora.

⁸⁷ Signore, ora il servizio, la Parola è venuta perché Tu L’hai scritta, e dev’essere predicata in tutto il mondo come testimonianza. E, Signore, se *Questa* è la Tua Parola, alla Quale noi crediamo solennemente, Tu terrai fede a ogni promessa che hai promesso.

⁸⁸ E Ti prego stasera, Signore, a favore del peccatore che è qui, che non Ti conosce, che possa lui o lei stasera aprire il proprio cuore nella sua condizione di difficoltà perché: “Non c’è riposo per gli stanchi”, dice Dio. Il peccatore è come un mare agitato, non ha riposo, l’alito del diavolo viene soffiato su di lui ogni ora del giorno, e non c’è posto per lui dove andare nella sua condizione di peccato. Ma c’è Uno Che può parlare alle onde e calmare e soffiare indietro ogni soffio tremendo di Satana, e può far sapere a questa persona, che l’amore di Dio costrinse Gesù così tanto che venne sulla terra a morire per salvare lui o lei. Che possano riceverlo stasera, Signore.

⁸⁹ Che i malati possano, di comune accordo, credere in Te. I ciechi possano vedere, i sordi udire, i muti parlare, gli storpi camminare, e Dio essere glorificato.

⁹⁰ Benedici questi fratelli ministri seduti qui, Signore, che hanno ministrato per anni proprio per questo vero scopo, hanno tracciato la strada, hanno posato i ciottoli, e l'hanno pavimentata. Ora che lo Spirito Santo possa camminare lungo questa strada confermando che quello che loro hanno promesso alle persone tramite la Parola, possa esserci confermato. Perché lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

⁹¹ Andremo questa settimana, se il Signore lo permette. . . Io veramente, mi aspetto subito un grande cambiamento nel mio ministero, finché non viene, è avvenuto una volta, finché non viene, rimarrò con il mio solito ministero. Ma, oh, se avverrà proprio questa settimana, ci sarà una scossa in questo paese, ve lo prometto, che non avete mai sognato, e la grande chiesa di Dio riscattata farà un passo avanti. Ricordate che lo dico: COSÌ DICE IL SIGNORE. Se accadrà proprio ora!

⁹² Quando avevo il ministero di solo prendere le mani della persona e mantenere la mia mente assopita finché Egli non parlava, fu a Queen City, a Regina, Saskatchewan, una sera quando un uomo attraversò il palco e lo Spirito Santo aveva promesso che avrebbe rivelato il segreto del cuore. . .

⁹³ Quanti mi conoscevano quando avevo il mio primo ministero lungo la Costa Ovest qui? Quanti degli stessi alzeranno le mani e diranno che mi avete sentito dire che lo Spirito Santo mi aveva detto che sarebbe avvenuto, che se fossi stato sincero, non fossi stato avido di denaro, e—e non fossi stato, non avessi cercato di essere una persona importante, ma fossi stato umile e mi fossi mantenuto piccolo e umile, che Egli mi avrebbe dato il dono di conoscere il segreto del cuore? Quanti sanno che avevo detto che sarebbe accaduto? Ora è accaduto. Ora, Egli mi ha promesso: “Rimani umile, e Io farò in eccedenza, in abbondanza”. Ed è proprio in fase di realizzazione proprio ora, quindi potrebbe accadere in qualsiasi momento.

⁹⁴ Stasera chiameremo una fila di preghiera. Credo che Billy mi abbia detto di aver distribuito dei biglietti di preghiera. Li daremo ogni sera finché noi non. . . non accade qualcosa. Non perdetevi una serata, rimaneteci. E se non siete Cristiani, siate Cristiani stasera. Se non avete lo Spirito Santo, riceveteLo stasera così che possiate unirvi a noi. Non avete molto tempo per operare.

⁹⁵ Ora, non possiamo chiamare in queste file quello che chiamiamo discernimento. Quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera? Vediamo le vostre mani, e siete malati, non avete biglietti di preghiera ma siete malati, alzate le mani, ovunque nell'edificio. Bene. Non vi serve un biglietto di preghiera.

⁹⁶ Vedete, ricordate in questo messaggio di stasera, non penso di averlo introdotto, ma dove la donna toccò il lembo della Sua

veste, dopo che Egli aveva raggiunto la riva dall'altra parte, lei toccò la Sua veste, ed Egli Si girò, e disse: "Chi Mi ha toccato?" E Si guardò intorno e lì, tutti Lo stavano toccando, ma disse: "Mi accorgo di essere diventato debole, virtù" che significa *forza*, "è uscita da Me". Ed Egli guardò sull'uditorio finché non trovò la piccola donna e le rivelò il suo problema, e le disse che la *sua fede* l'aveva salvata. Ora, quello stesso Gesù, è lo Stesso.

⁹⁷ Se lo Spirito che è in questo movimento pentecostale, o in questo movimento dell'ultimo giorno, se non compie le stesse opere che Egli faceva, allora non è lo Spirito di Cristo. Se questi uomini, e altro, stanno solo bluffando, e dicono che è entusiasmo perché diventano felici, e parlano in lingue, e così via, se è solo un bluff, è tutto quello che sarà; ma se è lo Spirito di Cristo, Egli Si manifesterà e Si dimostrerà, che è il Cristo del Nuovo Testamento.

⁹⁸ Non saremo in grado di chiamarne troppi in una volta. Quindi, credo che lui abbia detto di aver iniziato con il biglietto di preghiera A, uno per A, cinquanta o cento, non ricordo, ma, comunque, iniziamo con il primo biglietto, il biglietto di preghiera numero uno. Se puoi alzarti in piedi, vieni da questa parte, il gentiluomo lì. Numero due, se puoi alzarti in piedi, biglietto di preghiera numero due. Credo che fosse A. A, numero due, proprio qui, se è la signora. Numero tre, numero quattro. È così. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

⁹⁹ . . . chiamati dalla chiesa, o così via, sono scelti da Dio. Apostoli, secondo, profeti, terzo, forse non li ho messi bene in fila, il terzo penso siano insegnanti, ed evangelisti, e pastori. Cinque incarichi spirituali nella chiesa per mettere in ordine la chiesa: Apostoli, profeti, insegnanti, evangelisti, pastori, quelli sono chiamati incarichi da Dio. Poi nella congregazione locale, ci sono nove doni spirituali che operano fra le persone.

¹⁰⁰ Ora, in questi incarichi e luoghi, negli incarichi si ascolta dall'apostolo, il suo ministero. Si ascolta dal profeta, il suo ministero, dagli evangelisti, dall'insegnante, dal pastore. Ognuno ha un ministero separato. E i loro ministeri sono da Dio. Dio li ha stabiliti nella chiesa per questo scopo.

¹⁰¹ Poi Dio scende sotto forma dello Spirito Santo fra la Sua congregazione, parla in lingue, un altro interpreta e dice a una certa persona una cosa da fare, e avviene in quel modo. Forse quello accadrebbe in un momento in cui ci fosse un bisogno. Poi ci sono doni di sapienza, conoscenza, interpretazioni, tutti i tipi di doni che entrano nella chiesa. Ma la prima via, e tutto questo, deve venire prima tramite la Parola, la Parola.

¹⁰² Ora, se potessi guarire questa fila di persone, o queste persone qui fuori, certamente lo farei, ma non posso. Ma perché, il motivo per cui non potrei, è perché sono già guariti, sono stati guariti da quando Gesù morì per la loro guarigione. Ora, l'unica

cosa che possiamo fare tramite questi incarichi è esprimervi Cristo, così vedrete che Egli è nella Sua Parola, mantiene la Sua promessa, e poi per la vostra stessa fede accettate Gesù come vostro Guaritore e siete guariti, ecco come funziona. È giusto, fratelli? Credo che ogni persona ne darebbe testimonianza. Questi uomini che predicano il Vangelo, lo credete, lo accettate, è proprio buono come qualsiasi... è il migliore. O insegnante, pastore, evangelista, apostolo, profeta, qualunque cosa possa essere, è tutta l'opera dello Spirito Santo fra il Suo popolo.

¹⁰³ Ora, non sono un gran predicatore, non ho istruzione, non potrei prendere il loro posto, sono insegnanti, pastori, e così via. Ma il Signore mi ha dato un dono di discernimento, un dono di profezia che è più o meno da quando ero bambino, e mi ha mandato, invece di avere la mia conoscenza della Bibbia, è il motivo per cui non predico Dottrina fra voi, forse non ne so abbastanza. So di essere stato salvato, posso dirvi come sono stato salvato, poi chiedete al vostro pastore il resto. E so che Egli guarisce, e so che riempie con lo Spirito Santo. Sono stato testimone di tutte quelle cose, ed è quello che posso dirvi sinceramente che è la verità. E voi prendete quel tanto, poi il vostro pastore vi porterà da lì in poi.

¹⁰⁴ Ora, qui ci sono persone in questa fila di preghiera, per quanto ne so mi sono tutti estranei. Quanti in questo edificio sanno che io non vi conosco, o che non so niente di voi, come i vostri problemi, malattie, o quant'altro, alzate le mani, in tutto l'edificio, ovunque. Bene, credo, che sia proprio circa il cento per cento. Dunque allora, non vi conosco. Ora, cos'è un miracolo? Un miracolo, è qualcosa che non può essere compreso. È giusto? È qualcosa che non possiamo capire, la scienza non può dimostrarlo.

¹⁰⁵ Quindi allora se Gesù Cristo, di Cui abbiamo predicato stasera, e gli apostoli nella barca che parlavano di quello che Egli aveva fatto, e promise alla Sua Chiesa che questi segni sarebbero andati avanti con la Chiesa finché Egli non verrà di nuovo, allora se Egli è nella Sua Chiesa e noi rappresentiamo veramente la Sua Chiesa, come un numero di denominazioni ma la Sua Chiesa, allora Egli compirà fra noi stasera lo stesso che faceva allora. È giusto?

¹⁰⁶ Non ho mai avuto Lui che mi mettesse in discussione una denominazione. Egli dirà loro da quale denominazione vengono, e così via, ma non dice mai che sono nell'errore o nel giusto. L'avete mai sentito? Mai, no. Siete credenti. Se siete credenti, siete credenti; se non siete credenti, non siete proprio credenti. Quindi è questo che Dio richiede, è se siete credenti o meno. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] "...sarà salvato, chi non crede sarà condannato".

¹⁰⁷ Ora faremo salire questa fila di preghiera. Penso che ognuno

di loro abbia alzato le mani, che fossero estranei. Ora, se lo Spirito Santo opererà attraverso queste persone, e voi in platea che non avete i vostri biglietti di preghiera, o quant'altro, e rivelerà qui proprio come noi. . . gli apostoli stavano parlando nel nostro sermone di stasera, quanti Gli crederanno, e Lo accetteranno, e diranno che è la verità, e andranno via credendo? Vediamo i vostri cuori a Dio. Il Signore vi benedica.

¹⁰⁸ Padre, ora nelle Tue mani affidiamo questo servizio. Non c'è uomo sulla faccia della terra, Signore, nessuno di noi potrebbe fare questo, sarai Tu. Così come abbiamo detto che i profeti di un tempo erano così unti sotto quell'espiazione, che vedevano visioni, e Gesù Stesso disse: "Non sono Io che faccio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me. Io faccio quello, sempre, che piace a Lui. In verità, Io vi dico, che non posso fare niente da Me Stesso, se non quello che vedo fare al Padre, quello compie il Figlio similmente".

¹⁰⁹ Che sia stasera, Signore, che vedranno le opere di Dio manifestate tramite la Sua Chiesa. E che possiamo sottometterci ed essere così consacrati a Te, che i nostri spiriti chiameranno e diranno le parole che Tu vorresti che pronunciassimo. Chiediamo questo per la Tua gloria. E che ogni peccatore, ogni incredulo possa essere salvato stasera e consacrato a Te a motivo di questo, e ogni malato guarire. Nel Nome di Gesù. Amen.

¹¹⁰ (Bene, ovunque vogliate sedervi, fratelli, va bene, volete salire.) Voglio che siate il più riverenti possibile. Rimanete molto in silenzio, ascoltate, e consacratevi proprio a Dio.

¹¹¹ Ora, ricordate solo questo: Se lo Spirito Santo verrà qui e compirà queste cose, beh allora dovrete essere pronti a riceverle. È giusto? È questo il vostro cuore? È quello che volete? Volete Cristo nella vostra vita? Allora la semplice Parola ci insegna come farlo. Credetelo, accettatelo, e allora avverrà.

¹¹² Ora, chiunque qui sa che non c'è potenza in un uomo che sarebbe in grado di compiere su quest'uomo quello di cui ho letto stasera nella Parola, a meno che Dio Stesso non venga e lo faccia. Ora, non dimenticate la lezione mentre andiamo avanti. I discepoli avevano dimenticato, la Bibbia ha detto che il loro cuore era indurito e si erano dimenticati dei pesci e dei pani. Ora, se siete nel bisogno, non dimenticate il sermone, ricordate che Egli rimane Cristo stasera come lo era allora.

¹¹³ Ora, nel nostro messaggio di stasera abbiamo trovato l'apostolo Pietro, che sappiamo lo era ora, che si chiamava Simone, era stato chiamato *Pietro*, "piccola pietra", da Gesù, incontrò un uomo, incontrò Lui, e gli parlò e gli disse delle sue condizioni, gli disse il suo nome, e così via, e credette in Lui. È giusto? Disse alla donna al pozzo i suoi peccati, credette in Lui. E diceva delle diverse cose, che, le malattie che le persone avevano,

e venivano sanate dalla loro fede. È giusto? Perché Gesù glielo diceva.

114 E proprio alla fine, i Suoi discepoli, alla fine i loro occhi furono aperti, e dissero: “Ecco, ora crediamo che Tu conosci ogni cosa, e ora tramite questo crediamo che Tu sei Lui”.

115 Gesù disse: “Credete ora?” Vedete? Dopo tutto quel tempo camminando con Lui, e altro, era stato trattenuto.

116 Credo che tu abbia alzato la mano, signore, che eravamo estranei. Sissignore, lo siamo. Bene, ora quest'uomo qui in piedi è un estraneo per me, e io sono un estraneo per lui, non ci siamo mai incontrati in vita nostra, questa è la nostra prima volta. L'unica cosa, qualcuno, Gene, Leo, Billy, o qualcuno di loro, gli ha dato un biglietto di preghiera, il suo numero è stato chiamato ed è qui sul palco.

117 Ora, non so per cosa sia qui, non ne ho idea più di quanto ne abbia un perfetto estraneo, non lo so, Dio lo sa. Tutti lo ammettiamo, che Dio lo sa. E poi se Dio vuole. . . Se riesco proprio ad abbandonarmi a Dio abbastanza da farLo parlare a quest'uomo tramite me, sarà come lo stesso Spirito, non era Davide quando gridò: “Mio Dio, perché Mi hai abbandonato?” Era Cristo che gridava tramite Davide: “Perché Mi hai abbandonato?” Lo capite?

118 Ora, quanti qui dentro che non sono mai stati in una delle riunioni prima d'ora, vorreste alzare le mani? Che non sono mai stati nella riunione prima d'ora. Molte mani. Il Signore vi benedica. Confido che questo vi convincerà. E se siete qui per la prima volta e avete bisogno di Dio, fate come fece la donna, dite. . . Lei passò tra la folla e toccò il lembo della Sua veste.

119 Ora, potete toccare la Sua veste stasera. Lo credete? Potete toccare la Sua veste, perché Egli è un Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. È giusto? Bene allora, se Egli è il Sommo Sacerdote, lo stesso Sommo Sacerdote, agirebbe allo stesso modo in cui agiva quando era qui sulla terra, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È giusto? Agirebbe allo stesso modo. Quindi voi senza un biglietto di preghiera, guardate da questa parte e credete con tutto il cuore.

120 Ora, signore, giusto per parlarti. Non ti ho mai incontrato, non ti conosco, ma il Signore Gesù ci conosce entrambi. E siamo qui per uno scopo per cercare di portare Cristo a noi, insieme. Se potessi fare qualcosa per te e non lo facessi, sarei un uomo crudele, ma se potessi fare qualcosa e non lo facessi, sarei crudele, ma se io potessi lo farei. E l'unica cosa che posso fare è, per dono Divino, sottomettermi semplicemente a Lui e vedere cosa ti dirà, allora è la Sua bontà a operare tramite me proprio come Suo servitore, che mi ha chiamato per quello scopo.

121 L'uomo è adombrato da morte. Hai un cancro, lo sai, il cancro è nei polmoni. È così. Solo un po' di tempo, a meno che Dio non aiuti, sarà così. Ora, che Egli è buono, che io sappia ciò, che me lo abbia detto, rende vera la Sua Parola, non è così? Lo fa, rende vera la Sua Parola.

122 Voglio chiederti qualcosa: Vuoi accettarLo come tuo personale Salvatore, ora? Sei un peccatore. E hai bisogno di Lui come tuo Salvatore, perché un'oscurità più pesante di quel cancro incombe su di te, e voglio allontanare quell'ombra da noi. Lo accetti come tuo Salvatore ora, come tuo Salvatore? Alza la mano a Lui, se vuoi accettarLo. Vieni da Sacramento qui. È così, non è vero? Credi che Dio sappia chi sei? Signor Keith, torna a casa ora e guarisci. Sei salvato dalla tua morte e dal tuo peccato. Dio sia con te, fratello mio.

123 Credete nel Signore? Ora, non lasciate che questo vi passi oltre. SussurrateGli soltanto: "Signore, mandami la Tua bontà, fammi essere con Te, Signore". Gesù salva e Gesù guarisce. Lo credete? Ora, non lasciate che il messaggio nella barchetta si allontani da voi ora, non lasciate che il vostro cuore si indurisca. Bene.

124 Bene, signora, la, ci fu una donna che andò dal nostro Signore, ed Egli le parlò un po' e scoprì quali erano i suoi problemi. E se tu ti avvicinassi a Lui stasera, se fosse qui sulla terra in un corpo di carne, e ti avvicinassi a Lui e Gli parlassi un po', Egli conoscerebbe proprio i tuoi problemi, proprio come conosceva i problemi di lei, e sarebbe in grado di dirti i tuoi problemi, ma se sei malata, non potrebbe guarirti, se tu non lo credessi. Quello sarebbe un segno che Egli era presente.

125 Ora, Egli disse: "Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete". Ora, come lo esprimerà? "Io sarò con voi, in voi". Ora, se L'ho veramente rappresentato con le Sue Parole, allora Egli approverà che quello che ho detto è giusto. Allora ti dirà i tuoi problemi, userà solo le mie labbra, è tutto qui, non sono io, dovrebbe essere Lui, perché non ti conosco.

126 Sei tantissimo nervosa. E poi attraverso l'esame mostra che hai un problema ai reni, e hai anche problemi con la vescica. È vero. Vedo apparire due bambini malati. Stai pregando per loro, stai pregando per loro da un po' di tempo. Se Gesù prenderà la mia voce e dirà il problema di quei bambini, crederai a Lui per la loro guarigione? Uno di loro è anemico, e l'altro ha qualcosa che non va agli occhi. Ha subito un'operazione per quegli occhi, e ora è in attesa di un'altra operazione per quegli occhi. Credi? Allora vai e ricevi la tua guarigione per te e per i tuoi figli, nel Nome del Signore Gesù.

127 Abbiate solo fede. Ora aprite il vostro cuore con adorazione, e credeteGli, e riceveteLo.

128 Come va? Hai un—un problema intestinale che ti preoccupa. E c'è qualcosa di molto strano riguardo te, perché ti vedo un'altra volta. Era nella mia fila di preghiera, ed eri adombrata a morte dalla leucemia, e Dio ti ha guarita. Signora White, torna a casa e il tuo problema intestinale ha, è guarito. Dio ti benedica. Dio ti benedica, sorella.

129 Come va? Il Signore Gesù è così misericordioso con noi, e noi Lo adoriamo, e il Suo grande Spirito è qui. Ora, c'è una persona più anziana che viene davanti a me da questo . . . è sua madre, e lei è qui per sua madre. E sua madre ha subito una—una paralisi, è l'artrite, e oltre a questo, ha avuto un ictus. E non è salvata, c'è uno spirito nero su di lei. E vive nel Tennessee. È vero. E tu sei qui per lei. Vai e credi, e lei sarà salvata. Nel Nome del Signore Gesù, credi.

130 Ricordate il messaggio, aprite il vostro cuore, riceveteLo nella vostra barchetta mentre state navigando nel solenne mare della vita. Volete che Egli stasera nella vostra barchetta risolva i problemi? Non abbiate paura di Lui. CredeteGli soltanto.

Come va?

131 Penso davvero che basti, credono proprio ora. Vengono proprio guariti in platea dappertutto. Per esempio, questa donna qui, c'è qualche legame con questa donna qui, seduta lì. Eri anche felice perché è stata chiamata. È così. Beh, pensavi che saresti entrata un'altra volta, ma non devi, quell'ulcera ti lascia, credi, l'ernia. Credi con tutto il cuore, puoi andare a casa e stare bene.

132 Che cosa ha toccato? Chi ha toccato? Il Sommo Sacerdote, il Gesù vivente.

133 Questa sorella è stata in difficoltà, profondamente in difficoltà, un'operazione, un'operazione mortale, cancro. E ti ha lasciata in una—una condizione di fragilità, come nervosa e insonne, e gli occhi ti danno fastidio, e complicazioni. Vieni dalla Florida, un paese molto caldo. Ruth, torna in Florida, e sii sanata, nel Nome del Signore Gesù.

134 Credete con tutto il cuore? “Se puoi credere!”

135 Ora, credi che il problema alla schiena ti abbia lasciato quando sei salito sul palco? Bene, allora vai proprio avanti, e dicendo: “Grazie al Signore”, e credi con tutto il cuore e sii sanato.

136 Per cosa batti le mani? Lo ami? Allora quel problema alla prostata ti ha lasciato, fratello. Alzati in piedi e dai lode a Dio.

137 La tua schiena, i problemi ai reni hanno lasciato anche te, sorella, vai per la tua strada gioendo, dicendo: “Grazie, Signore”. Andrà bene.

138 Oh, ora è il . . . ora state credendo. Ora lo Spirito Santo è . . .

139 Problema di donna, problema femminile. Credi con tutto il cuore, vai e sii sanata nel Nome del Signore Gesù.

140 Il Signore sana il diabete e lo guarisce, lo credi? Vai, credi con tutto il cuore e sii sanato, nel Nome del Signore Gesù.

141 Egli guarisce anche i problemi allo stomaco. Vai a mangiare, stai bene, credi al Signore Gesù Cristo con tutto il cuore.

142 Egli guarisce anche i problemi di cuore. Vai proprio per la tua strada, e di': "Grazie, Signore Gesù".

143 Egli guarisce quella malattia della pelle anche per te seduto lì, se lo credi. Quell'uomo grande e grosso seduto lì a pregare, la sua cara pregava per lui, lo credi, fratello? Alza le mani e riceviLo. Vai, starai bene.

144 Credete, in platea nell'uditorio? Tutti voi credete? Oh, questo è il momento! Lo Spirito Santo! Cosa potrebbe accadere proprio ora? Bene.

145 Qui, c'è una pulsazione che viene dall'uditorio, da questo ragazzo. Non ti conosco, figliolo, Dio ti conosce. Sei qui per la tosse asmatica. Proprio così, è vero. Vieni qui dall'Arizona. È così. Papà e mamma sono seduti in platea. Erano delusi perché non hanno ricevuto la loro preghiera. . . hanno ricevuto un biglietto di preghiera, ma non sono stati chiamati. Se Dio può dirmi qui qual è il problema di mamma e papà, andrai a imporre le mani su di loro, staranno bene? La mamma ha un problema al collo, papà ha un'ernia. Vai a imporre le mani su di loro, figliolo, nel Nome del Signore Gesù.

146 Credete con tutto il cuore? Se credete, alzatevi in piedi proprio ora, ognuno di voi. Qui, voi nella fila di preghiera, fate la stessa cosa qui, ognuno di voi. Proprio ora è il momento. (Vai, metti le mani su di loro, tesoro, così che guariscano.) Imponetevi le mani uno sull'altro.

147 Signore Gesù, prego ora, con solennità, con riverenza, nel Nome di Gesù Cristo, che Tu guarisca ogni persona malata che è qui. Fa' che la potenza di Dio che risuscitò Gesù, che è entrato proprio nella nostra barchetta stasera, ha calmato le onde, ha scacciato il soffio tremendo di Satana, che dice che Egli non è lo stesso. Egli è lo stesso, lo stesso in principio, lo stesso in potenza, lo stesso in gloria, lo stesso in tutto, lo stesso Gesù. Faccio questa preghiera di fede per questo uditorio per la loro guarigione, nel Nome di Gesù Cristo il Figlio di Dio.

148 Ora, per voi che accettate la vostra guarigione, alzate le mani. Ora, voi nella fila qui, potete accettarla così? Potete accettarla su quelle basi, proprio lungo la fila? Alzate la mano.

149 Ora, voglio che ogni peccatore che non è un . . . qui presente, che non è nato dallo Spirito di Dio, venga qui solo un minuto e stia qui, e preghiamo per voi solo un momento. Ogni persona qui dentro che non è Cristiana, vorreste venire fuori nella Presenza

di Dio? Vorreste venire qui e arrendere la vostra vita al nostro Signore Gesù? Vi prometto questo: non sarete mai più vicini a Lui finché non Lo incontrerete faccia a faccia, perché questo è il Suo Spirito. Dio benedica questi due uomini che vengono ora, questi altri che vengono qui. Dio vi benedica mentre venite proprio qui solo un momento.

¹⁵⁰ Venite e ascoltate, venite e credete al Signore. Nella Sua Presenza ora venite qui ora, voi che non avete mai accettato Cristo e Lo volete come vostro personale Salvatore, volete un'esperienza, volete sapere che siete salvati, scendete ora. Non volete venire? Vi invito nella Presenza di Dio, tramite la chiamata dello Spirito Santo, che mi ha detto proprio ora: "Fai la tua chiamata all'altare, perché ci sono alcuni che sto chiamando".

¹⁵¹ Se sono Suo servitore, se il mio Spirito è il Suo che parla, allora è ancora il Suo Spirito che vi chiama, che vi porta qui. Ce ne sono altri qui dentro che vorrebbero venire in questo momento? C'è un altro che vorrebbe venire? E, qui mentre possiamo offrire la preghiera per voi.

¹⁵² C'è qualcuno qui che non è stato riempito con lo Spirito Santo che vorrebbe venire e stare qui al mio fianco, solo un momento? Grazie. Dio ti benedica. Ce ne sarebbe un altro che vorrebbe ricevere lo Spirito Santo proprio ora? Vedete? Venite e state proprio qui.

¹⁵³ E se non siete Cristiani e volete essere salvati, venite, state proprio qui. Bene. Voi che volete lo Spirito Santo state qui vicino al pianoforte. Voi che volete Cristo come vostro Salvatore, state proprio qui. Proprio quassù, questo è—state proprio qui. Avete ragione, fratelli, proprio qui. Bene. Eri per la salvezza della tua anima, fratello? Bene, stai proprio qui, signore, proprio qui. Va bene. Ora, quelli che cercano la salvezza per la loro anima, vengano a stare proprio qui davanti a me. Quelli che stanno cercando il battesimo dello Spirito Santo, vengano a stare proprio qui solo un momento.

¹⁵⁴ Ricordate, sto parlando nel Nome di Gesù Cristo, Che ha confermato la Sua Parola, Egli è qui con voi. Questo è il... Quanti credono che lo Spirito che è in mezzo a noi stasera è lo Spirito che era in Cristo Gesù, Che camminò in Galilea, Che fu accolto in alto, e Gesù Stesso, il corpo Gesù, il Tabernacolo di Dio, è con Dio sul Trono della Sua destra? Quanti lo credono? Gesù, l'Uomo è alla destra. Ma lo Spirito Santo è qui in noi tramite la Sua morte che ci santifica, affinché possa operare la Sua volontà tramite la Sua Chiesa. Lo credete? Allora è il Suo Spirito Santo che fa le stesse cose che farebbe se fosse qui in Persona. La Sua grazia ha santificato la Sua Chiesa e ci ha portato a questo. Volete venire?

¹⁵⁵ Solo un cantico. Vuoi, sorella? Un cantico, una strofa di un cantico: *Quasi Persuaso*. Ci daresti la tonalità su quello? E vorrei

chiedere di nuovo, volete venire ora senza persuasione? Mentre una sola strofa. Se siete peccatori, venite, state qui davanti a me. Se state cercando lo Spirito Santo, venite, state proprio qui. Mentre cantiamo questa strofa, volete venire ora?

“Quasi persuaso”, ora . . .

¹⁵⁶ Vedete cosa ha fatto lo Spirito Santo? Venite proprio su e fate questo. Cos’altro può fare? Con cos’altro può persuadere? Persuadere. Non vuoi venire, amico peccatore? Non volete venire, voi che cercate lo Spirito Santo da tanto tempo?

. . . Cristo a ricevere;

Non volete venire fuori ora?

. . . ora, un’anima . . .

Dio ti benedica, signorina.

“Vai, Spirito . . .

Potreste respingerLo?

Qualche più conveniente . . .

Giorno conveniente? Come potreste averne uno più conveniente?

. . . Ti . . .”

¹⁵⁷ E se trovaste il vostro giorno conveniente ed Egli non ci fosse? Egli è qui ora. Perché non è questo il vostro momento conveniente? Ora, questa è l’ora della salvezza, questo è il momento di riceverLo, questo è il momento di essere riempiti con lo Spirito Santo, mentre lo Spirito Santo è qui presente, prova infallibile della Sua Parola che Egli vive. E poiché Egli vive, vuole che anche voi viviate. Uomini e donne che sono qui ora, come penitenti, Gesù ha detto: “Chi viene a Me, Io non lo respingerò affatto”. E ha detto: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira prima”.

¹⁵⁸ Vedete cosa è successo stasera? Il grande Padre Dio del Cielo ha, con la Sua augusta Presenza ci ha benedetti, e ci ha unti, e Si è mostrato vivo in mezzo a noi. E vi ha parlato, come individui e vi ha portati qui fuori, affinché possiate essere salvati e credere in Lui, affinché Egli possa fare per voi quello che nient’altro potrebbe fare: possa salvarvi e portarvi alla Gloria, e vivreste per tutte le epoche Eterne che devono venire, avete Vita Eterna. Benedetta è quella persona che sente la Voce di Dio e L’ascolta.

¹⁵⁹ E a voi qui che L’avete ricevuto come vostro Salvatore, e volete essere riempiti con questa potenza della Sua Presenza, affinché Egli possa parlare tramite voi e operare per salvare altri, è a questo che serve lo Spirito Santo, è per operare tramite voi per la salvezza di altri, per edificare la Chiesa, la promessa era per voi.

¹⁶⁰ Pietro disse il Giorno di Pentecoste: “Ravvedetevi, ognuno di voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione

dei vostri peccati”, è quello che avete fatto, “e riceverete il Dono dello Spirito Santo. Perché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e per quelli che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. La promessa è per noi, e ora, la promessa è per voi, deve esserlo.

¹⁶¹ Ora, sto per chiedere ai nostri fratelli ministri se vogliono portarsi proprio intorno a queste persone penitenti quaggiù, se volete, proprio dal palco, proprio giù, mentre gli altri rimangono nell’edificio, e rimangono seduti solo per qualche istante. Ora, solo, o, avete delle stanze per loro? Meglio. Le stanze per questi, da questa parte. Mi dispiace, l’avevo dimenticato. Andate . . . 

59-1120 Un Profeta Simile A Mosè
Centro Fieristico della Contea di Santa Clara County
San Jose, California U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org